|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | PINOCCHIO |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | Scuola primaria “G. Rodari” di Udine |
| classe/sezione e numero di alunni | Classe seconda B, 15 alunni |
| docenti | *nomi:* | *discipline/e* |
| Rossella Cristina Paulitti | Friulano |
| competenze linguistiche preesistenti | *Il percorso è destinato ad un gruppo di alunni nella maggioranza stranieri o che comunque non usano la lingua friulana in contesto extra scolastico. Le conoscenze di base sono molto ridotte. C'è una discreta comprensione di tipo intuitivo.**Il gruppetto risponde comunque bene e ha allenato molto l’orecchio all’ascolto e comprensione della lingua. La continuità didattica con lo scorso anno scolastico ha garantito progressi importanti.*  |
| MOTIVAZIONI | Il percorso in lingua friulana si sviluppa in parallelo rispetto al percorso di lingua italiana. La lettura di Pinocchio ha accompagnato quotidianamente l’ingresso mattutino a scuola e ha fatto da sfondo integratore a molte attività legate alla lingua italiana, alla storia, alla geografia, all’educazione all’immagine.  |
| TEMPI | durata | 30 ore |
| Scansione/ frequenza | 1 ora alla settimana da ottobre a giugno il martedi dalle15.15 alle16.15  |
| SPAZI  | Spazi della scuola. Aula libera. |
| DISCIPLINE | Lingua friulana e italiana, arte e immagine, storia, geografia, tecnologia. |
| LINGUE |  Friulano |
| MATERIALI USATI | Materiale scolastico, materiali di riciclo. |

|  |
| --- |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI | Implementare il vocabolario in lingua con parole nuove spendibili nel quotidiano per poter capire, esprimersi e farsi capire |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | * ascoltare e comprendere la lettura dell’insegnante in lingua
* memorizzare e utilizzare parole nuove in contesti diversi
* ampliare l’orizzonte dell’attività cogliendo il tema della lettura come spunto per poi lavorare creativamente utilizzando la lingua
* elaborare creativamente delle produzioni artistiche personali e di gruppo per facilitare la memorizzazione e l’utilizzo delle parole nuove
 |
| CONTENUTI/ ARGOMENTI | La storia di Pinocchio ha permesso di cogliere spunti di riflessione e di lavoro che poi sono state trasformate dall’insegnante in unità didattiche  |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | Metodologia CLILSi è resa accattivante la lettura in lingua del libro riassumendo i capitoli e concentrando l’attenzione sul fatto principale. La rielaborazione è poi avvenuta tramite il disegno, la coloritura di schede, la proposta di attività di gioco o laboratori legati alla manualità e all’utilizzo di materiali non convenzionali. |
| ORGANIZZAZIONE DIDATTICA | Tutte le attivita’ vengono proposte dall'insegnante in lingua friulana così come le spiegazioni.  |

|  |
| --- |
| **3) DIDATTICA DELLA LINGUA** |
| ABILITA’ | Ascoltare, capire, parlare, leggere parole o brevi frasi, scrivere parole correttamente, utilizzare la lingua per salutarsi, esprimere bisogni, stati d’ animo. |
| VARIETA’ TESTUALI | Disegni, schede da colorare, paroline da copiare, paroline da scrivere, paroline da leggere |
| FUNZIONI | StrumentaleRegolativaPersonale/espressivaReferenzialeImmagjerenzialeleessiva inativa |
| FORME/ STRUTTURE  | Parole semplici di uso comune. Primi aspetti della grafia: cj e gj, ç, â,ê,î,ô,û  |

|  |
| --- |
| **4) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| FASI DEL LAVORO  | Le lezioni iniziano con la lettura di alcuni capitoli tratti da “Lis pantumimis di Pinocchio”, ed. IL PAESE DEI BALOCCHI (Rive D’Arcano) e seguono la seguente impostazione:* Ascolto e comprensione del testo ascoltato
* Ci si sofferma sulle parole sconosciute.
* Esercizi di ripetizione e pronuncia corretta in lingua.
* Memorizzazione delle stesse.
* Visualizzazione alla lavagna della parola scritta. Se opportuno, copiatura della stessa.
* Recuperato il tema principale trattato nel capitolo, l’insegnante propone un approfondimento tematico riguardante lo stesso. (es. Beput il PAI di Pinocchio. *Approfondimento proposto:* IL GNO PAI. Cemût si clamial? Ce mistîr fasial....)
* Nella fase successiva ogni bambino deve esprimersi in lingua, guidato dall’insegnante, utilizzando le parole nuove (es. PAI, IL GNO PAI SI CLAME…)

Fase operativa: a ciascun bambino viene consegnata una scheda realizzata dall’insegnante che prevede e permette la memorizzazione delle parole nuove e la rielaborazione del tema trattato attraverso le immagini, il disegno, la coloritura o la realizzazione di un elaborato grafico.  |

|  |
| --- |
| **5) MATERIALI TRASFERIBILI** |
| MATERIALI USATI DALLA DOCENTE | Libro “Lis pantumimis di Pinocchio” Edizioni “Il paese dei balocchi” di Rive d’Arcano |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI DAL DOCENTE | Tutte le schede operative somministrate agli alunni  |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI USATI DAGLI ALUNNI | Schede operative, immagini, dvd |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI DAGLI ALUNNI | A fine anno tutte le attività di friulano, verranno raccolte e rilegate in un libretto che gli alunni porteranno a casa. |

|  |
| --- |
| **6) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI | * sviluppo delle abilità
* lessico
* strutturazione di brevi frasi
 |
| INTERESSE PARTECPAZIONE MOTIVAZIONE | L'argomento trattato ha riscosso molto successo e partecipazione da parte degli alunni perché la storia di Pinocchio coinvolge tutti e presentata in lingua friulana, li ha incuriositi molto.  |
| **10) IPOTESI DI SVILUPPO** |
| Questo piccolo progetto potrebbe essere implementato, ma soprattutto declinato a seconda delle classi a cui viene proposto per il grado di difficoltà delle attività. Pinocchio in friulano potrebbe anche diventare uno spettacolo teatrale progettato e messo in messo in scena dai bambini.  |